Al Presidente del Consiglio Comunale di Mentana
MOZIONE ex art. 22 Regolamento Comunale

da calendarizzarsi e discutersi entro 30 giorni dalla presentazione

Oggetto: atto di indirizzo per la creazione e gestione di un CENTRO DI RIUSO COMUNALE

Il Consigliere Comunale, Avv. David Perria, nella sua qualità di Capogruppo del Gruppo Consiliare "Movimento 5 Stelle"

PREMESSO CHE

- I centri di riparazione e riuso sono delle strutture destinate al riutilizzo di beni in disuso che contribuiscono notevolmente alla prevenzione della produzione dei rifiuti e normativamente la loro realizzazione è resa obbligatoria dal DLGS 205/2010, ART 6 comma 1: "le pubbliche amministrazioni promuovono la costruzione ed il sostegno di centri di riparazione e riuso";
- La realizzazione di un centro di riuso consente di contrastare e superare la cultura dello spreco delle risorse e dello "usa e getta". Difatti, riuso e riparazione risultano azioni migliori rispetto alle stesse operazioni di riciclo restituendo nuova vita a beni e oggetti (o a parte di essi) che altrimenti verrebbero smaltiti, sottraendo importanti quantitativi allo smaltimento dei rifiuti con benefici economici per l'intera comunità;
- Che il Centro genera nuove FORME DI LAVORO con un'ottima resa occupazionale e soprattutto rappresenta una struttura di supporto a FASCE SENSIBILI DI UTENTI, consentendo una possibilità di acquisizione di beni di consumo usati ancora funzionanti ed in condizioni di essere efficacemente utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie dei beni stessi.
- Che quindi è quanto mai opportuna l'apertura di un Centro di riuso sul territorio comunale che rispetti le seguenti linee guida:

1. GESTIONE DEL CENTRO

Il Comune provvede alla gestione del centro del riuso direttamente, attraverso le proprie strutture o mediante l'affidamento del servizio ad un soggetto esterno nelle forme ammesse dalla normativa vigente, organizzando il servizio secondo criteri di efficienza ed economicità in rapporto alle esigenze degli utenti. Il Comune direttamente o tramite la convenzione con l'eventuale soggetto gestore del centro, disciplina le modalità di copertura dei costi di gestione del centro e la destinazione di eventuali introiti e specifica le attività svolte nel centro del riuso.
Il centri di riuso, qualora possibile, dovrà di preferenza essere realizzato in prossimità del centro di raccolta dei rifiuti urbani per sfruttarne la sinergia nel rispetto della normativa in materia di rifiuti e di prodotti.

2. LOCALI, ATTREZZATURE E MEZZI DEL CENTRO

Il centro del riuso deve essere dotato di un'idonea struttura atta a conservare ed a preservare dal deterioramento i materiali e gli oggetti consegnati dagli utenti. Deve essere predisposta una zona di ricevimento degli utenti e di controllo dei beni dei conferiti e per l'esposizione ed il ritiro dei beni usati. L'area di conferimento e quella di esposizione e ritiro possono anche non essere adiacenti qualora ciò risulti maggiormente idoneo per il funzionamento del centro, purché sia garantita la tracciabilità del bene usato dal conferimento al ritiro o all'avvio a recupero o smaltimento ovvero al trasferimento ad un centro di raccolta dei

rifiuti urbani. Ai fini del conferimento ai centri di raccolta dei rifiuti urbani, il rifiuto derivante dal mancato ritiro e riutilizzo del bene conferito al centro del riuso comunale è considerato urbano se conferito da cittadini. Tutti i locali, le attrezzature ed i mezzi devono essere conformi a tutte le norme vigenti in materia di tutela della salute e dell'ambiente e di sicurezza sul lavoro. Col regolamento comunale sono disciplinate le modalità di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, degli acquisti di beni e della gestione ordinaria e sono individuati i soggetti competenti.

3. FUNZIONAMENTO DEL CENTRO

Il gestore del centro del riuso provvede tramite il proprio personale, appositamente formato, a svolgere le seguenti attività:

a) la gestione dei locali e delle aree che prevede:

– l'apertura e la chiusura del centro;

– la pulizia e l'ordine dei locali, dei servizi igienici, del magazzino e dell'area esterna;

b) la gestione dell'attività con il pubblico che prevede:

– il ritiro e la consegna dei beni usati;

– la compilazione del modulo di iscrizione con le informazioni, da sottoscrivere, da parte del conferitore come liberatoria all'utilizzo del bene usato ed all'eventuale avvio a recupero o smaltimento ovvero al trasferimento ad un centro di raccolta dei rifiuti urbani qualora non venisse riutilizzato e da parte dell'utente per esentare il centro del riuso da ogni responsabilità relativa all'uso diretto ed indiretto del bene ritirato;

– la verifica che i beni usati conferiti siano ricompresi tra quelli che possono essere accettati e che possano essere destinati al riuso controllandone la funzionalità;

– l'indicazione ai conferitori di materiali ed oggetti non aventi le caratteristiche necessarie per il riuso di conferire il rifiuto presso un centro di raccolta;

– la pesatura dei beni usati conferiti o l'assegnazione di un peso stimato;

– la registrazione delle informazioni di consegna quali la data della consegna, l'elenco dei beni conferiti e la relativa classificazione secondo i codici, il peso ed eventualmente le generalità del conferitore;

– la collocazione fisica negli spazi del centro del riuso dei beni usati conferiti;

– l'accompagnamento all'interno del centro degli utenti interessati al ritiro di beni usati e la fornitura di informazioni sugli stessi;

– la predisposizione di un'apposita segnaletica che indichi ai conferitori ed agli utenti le norme di comportamento e le zone aperte al pubblico e quelle interdette;

– la predisposizione di una specifica cartellonistica e di materiale informativo che fornisca tutte le informazioni sul funzionamento del centro del riuso.

c) la gestione dei beni usati che prevede:

– la collocazione in base alla tipologia dei beni usati conferiti, una volta assegnato il codice identificativo di catalogazione;

– la custodia dei beni usati conferiti con modalità che evitino eventuali danneggiamenti che ne possano compromettere il riuso;

– l'effettuazione di eventuali operazioni di pulizia e piccole manutenzioni dei beni usati conferiti ad esclusione della parte elettrica o elettronica salvo specifiche disposizioni del regolamento del centro conformi alla vigente disciplina;

– la periodica verifica dello stato dei beni usati in giacenza e, qualora divenuti non riutilizzabili, l'avvio a recupero o smaltimento ovvero il trasferimento ad un centro di raccolta dei rifiuti urbani registrandone nella scheda di catalogazione la destinazione.

In caso di gestione del centro da parte di un soggetto terzo, il gestore trasmette periodicamente al Comune, secondo le tempistiche individuate nella convenzione, un report sull'attività svolta, con dettaglio mensile, indicando le tipologie ed i quantitativi (numerici ed in peso) dei beni usati conferiti, presenti in magazzino, consegnati agli utenti, donati in beneficienza ed avviati a recupero o smaltimento ovvero consegnati ad un centro di raccolta dei rifiuti urbani. Il funzionamento del centro del riuso è disciplinato con un apposito regolamento predisposto dal Comune sulla base delle presenti linee guida. Il gestore, i conferitori e gli utenti sono tenuti al rispetto del suddetto regolamento. Presso il centro possono essere realizzate attività educative volte alla valorizzazione dei beni usati, esclusi quelli con componenti elettriche ed elettroniche salvo specifiche disposizioni del regolamento del centro conformi alla vigente disciplina.

Dall'attività del centro non può derivare alcun lucro; eventuali ricavi derivanti dalla vendita dei beni non possono generare un utile per il centro, ma devono essere destinati nelle forme previste dalla convenzione di gestione ove esistente, alla copertura dei costi di gestione, alla realizzazione di interventi di ampliamento/ammodernamento/adeguamento della struttura del centro o a finanziare iniziative di carattere sociale, culturale o benefico.

4. BENI CONFERIBILI

Possono essere conferiti presso il centro del riuso, previa verifica da parte del personale incaricato, esclusivamente beni usati, in buono stato e funzionanti, suscettibili di riutilizzo diretto per gli usi e le finalità originari, salvo l'effettuazione di operazioni di pulizia e di piccole manutenzioni. Non è consentito il conferimento di materiali od oggetti per i quali sussista l'obbligo di conferimento presso centri di raccolta dei rifiuti urbani ovvero di avvio a recupero o smaltimento. Le tipologie dei beni usati, che possono essere conferiti sono le seguenti:

– abiti, accessori di abbigliamento e biancheria per la casa;
– apparecchiature elettriche ed elettroniche;
– articoli ed accessori per l'infanzia;
– attrezzi per lavori domestici, giardinaggio e bricolage;
– attrezzature sportive;
– giochi ed oggetti per lo svago;
– mobili ed elementi di arredo;
– oggettistica e suppellettili per la casa;
– pubblicazioni;
– stoviglie e casalinghi.

Il regolamento del centro del riuso individua nello specifico le tipologie ad esso conferibili. Trascorso il periodo massimo di un anno di permanenza presso il centro senza che alcun utente ne abbia manifestato l'interesse, il bene può essere donato ad associazioni senza fini di lucro individuate presso i registri regionali delle organizzazioni di volontariato e ad associazioni di promozione sociale. Il bene non avviato a riutilizzo, perché non ritirato dal centro o non devoluto alle associazioni nei termini di cui al periodo precedente, è conferito, in qualità di rifiuto, presso un centro di raccolta dei rifiuti urbani ovvero avviato a recupero o smaltimento. Il gestore ha la facoltà di non accettare dei beni rispondenti alle caratteristiche previste dal regolamento qualora possano non consentire una corretta gestione del centro.

5. Modalità di accesso al centro e di conferimento e ritiro dei beni

L' accesso è riservato al personale addetto, ai conferitori ed agli utenti sotto il controllo del personale del centro. Il Comune può consentire l'accesso al centro anche a conferitori ed utenti di altri Comuni. L'accesso al centro per la consegna ed il ritiro di beni è consentito nei soli orari di apertura e sotto le indicazioni e le disposizioni del personale del gestore. Su disposizione del Comune e previa adeguata informazione agli

utenti, gli orari potranno essere variati in periodi particolari di minor afflusso da parte dell'utenza, per esigenze diverse ovvero per cause di forza maggiore. Al primo accesso al centro del riuso i conferitori e gli utenti sono tenuti a sottoscrivere l'apposito modulo di iscrizione. La sottoscrizione di tale modulo costituisce una liberatoria all'utilizzo del bene usato ed all'eventuale avvio a recupero o smaltimento ovvero conferimento presso un centro di raccolta dei rifiuti urbani qualora non venisse riutilizzato e solleva il gestore ed il personale da ogni responsabilità per eventuali danni a cose e/o persone derivanti dall'uso proprio ed improprio del bene stesso. Ai successivi accessi ai fini della consegna o del ritiro dei beni è sufficiente il riconoscimento da parte del personale del centro del conferitore o dell'utente. Il personale del centro è tenuto a registrare e conservare i dati e le informazioni previsti dalle schede di consegna, di ritiro e di uscita dei beni. Il conferimento dei beni usati è gratuito, il ritiro può essere oneroso.

6. Attività di comunicazione ed informazione

Il Comune ed il gestore sono tenuto a svolgere un'efficace attività di comunicazione dell'istituzione e dell'attività del centro del riuso ed a fornire le informazioni relative al suo funzionamento con tutti i mezzi a loro disposizione.

Tanto premesso, il sottoscritto Consigliere Comunale

PROPONE

Di impegnare il sindaco e l'amministrazione comunale alla apertura di un Centro per il Riuso nel rispetto delle linee guida espresse in premessa con la presenza nel Centro anche di un mercatino per il riuso.

Mentana, 27 gennaio 2019

Il Capogruppo M5S

Cons. David Perria